



Comprensivo “Castel di Lama”
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)
Tel. 0736813225

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE
(parte integrante del Regolamento d’Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all’adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l’articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA l'esperienza maturata dall'IC Castel di Lama 1 che, negli anni, ha inserito nel proprio Piano dell'Offerta Formativa attività di potenziamento e implementazione dell'attività musicale e corale;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 26 ottobre 2023 e seduta del Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2023), l'Istituto Comprensivo Castel di Lama 1 decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto e del PTOF d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMessa

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculare obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e partecipazione di gruppo. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1 . Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto altresì conto di quanto disposto nell'annuale circolare ministeriale sulle iscrizioni.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **Pianoforte, Percussioni, Clarinetto e Tromba.**

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. La preferenza espressa sarà tenuta in debita considerazione in relazione al numero massimo di posti disponibili per ciascuno strumento, ma non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna garanzia dell'effettiva ammissione al percorso.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro tre mesi dalla scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti insegnati.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Art.2. Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

La prova di ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nel periodo successivo la scadenza del termine di presentazione delle domande, secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

La comunicazione della data in cui saranno espletate le prove sarà comunicata con un congruo margine di anticipo tramite avviso sul sito istituzionale e a mezzo mail ai diretti interessati. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi da documentare agli atti dell'Istituto potranno recuperare la

prova in un secondo appello.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

Visto quanto previsto dal D.I. 176/2022 all'art. 5, comma 3 la Commissione esaminatrice è composta:

- a. dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato,
- b. da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste,
- c. da un docente di musica in servizio nell'Istituto individuato secondo il seguente criterio di priorità: docente con maggior anzianità di servizio;
- d. dalla funzione strumentale referente per l'inclusione. In caso di sua assenza, questa sarà sostituita da un docente di sostegno titolare in Istituto per la secondaria di primo grado con maggiore anzianità di servizio.

In caso di assenza di un docente di strumento o del docente di musica, questi verrà sostituito da altro docente di musica in servizio nella Scuola Secondaria di I[^] grado che non sia già membro della Commissione, individuato con gli stessi criteri di precedenza sopra indicati.

Art. 3. Tipologie prove orientativo- attitudinali percorso indirizzo musicale

Saranno somministrate tre tipologie di prove a punteggio: ritmiche, di riconoscimento dei suoni e d'intonazione.

Art. 4. Svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accettare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- 1) Ritmo/coordinamento
- 2) Percezione
- 3) Intonazione,

nonché l'attitudine e predisposizione fisica adeguate allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione) che avranno difficoltà progressiva e che saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale. Gli esercizi previsti per le attitudini musicali sono i seguenti:

1. Prova ritmica:

Somministrazione di test, scritti o orali, da eseguire con strumentario Orff, con la voce, con la body percussion, ecc....

2. Prova di riconoscimento dei suoni (percezione):

Tramite l'esecuzione di suoni, proposti dalla commissione, il candidato dovrà riconoscerne l'altezza, l'intensità e la durata.

3. Prova d'intonazione:

Il candidato dovrà riprodurre con la voce semplici sequenze o singoli suoni eseguiti dalla commissione con la voce e/o strumenti in genere e/o con riproduttori digitali.

Art. 5. Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale, di formulazione della graduatoria e di assegnazione dello strumento musicale.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre prove attitudinali (1,2 e 3) e in trentesimi per la valutazione finale, per cui il punteggio totale conseguibile da ciascun candidato sarà di 30.

Al termine della prova attitudinale la commissione elaborerà una graduatoria e assegnerà lo strumento da studiare a ciascun candidato in base ai seguenti criteri:

- 1) punteggio conseguito nella prova, in ordine decrescente;
- 2) strumento preferenziale indicato nella domanda d'iscrizione, cercando di assegnare al massimo la seconda o terza scelta;
- 3) in caso di parità di punteggio fra candidati, prevarrà quello che ha conseguito il maggior punteggio nella prova attitudinale 1, poi nella prova attitudinale 2 e, infine, nella prova attitudinale 3.

La ripartizione tra i vari strumenti sarà infine ispirata al seguente criterio organizzativo più generale: garantire all'interno della sezione a indirizzo musicale la presenza di tutte e quattro le specialità strumentali al fine di favorire e promuovere la musica di insieme. Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato. graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra.

La graduatoria così come formulata dalla Commissione esaminatrice viene acquisita agli atti della scuola e comunicata via email alle famiglie/referenti genitoriali degli alunni che hanno sostenuto la prova orientativo-attitudinale oltre che pubblicata agli atti secondo le vigenti disposizioni.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

I posti disponibili sono in numero minimo di tre e massimo sei per ogni gruppo di specialità strumentale, pertanto si può verificare la possibilità che alcuni alunni possano non accedere al gruppo del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altro gruppo di specialità strumentale, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

Il numero di posti disponibili per anno di corso e strumento viene pubblicato annualmente prima dell'avvio delle lezioni.

Sulla base del numero e della tipologia di classi assegnate annualmente all'Istituto e dei criteri previsti per la formazione delle classi prime e per l'assegnazione degli alunni alle classi, si prevede in ordine di priorità l'attivazione:

1. di classi miste con l'inserimento degli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale (ove possibile, gruppi prevalenti di un solo strumento all'interno di ciascuna classe)
2. di classe/i integrale/i ad indirizzo musicale.

Art.6

Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.7. Organizzazione del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente di strumento per ciascun gruppo di specialità strumentale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività del percorso costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali.

(art. 4 del D. I. n. 176 del 1 luglio 2022)

È dato spazio all'organizzazione ed alla formazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del percorso ad indirizzo musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'opportunità di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. Nella calendarizzazione di attività curricolari/prove di verifica i Consigli di classe degli alunni impegnati nei percorsi ad indirizzo musicale tengono conto dei loro impegni, debitamente programmati, per partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali; per quanto riguarda le ore di Teoria e Lettura e di Musica d'Insieme, esse possono essere inserite anche all'interno dell'orario antimeridiano per favorire la trasversalità attraverso collegamenti tematici fra tutte le discipline curricolari

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Le attività di Teoria e lettura della Musica sono effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale nell'ambito delle lezioni per gruppi omogenei. Le attività di musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale nell'ambito delle lezioni per gruppi omogenei o misti (in caso di prove d'orchestra per gli alunni di seconda e terza, con la compresenza di tutti i docenti).

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 8. Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Il ritiro dal corso di strumento musicale è ammesso nei seguenti casi:

1. trasferimento ad altro istituto
2. gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta documentata della famiglia/legale tutore (sono possibili casi di ritiro solo di carattere sanitario per motivi sopraggiunti, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali).

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria divenuta effettiva. L'eventuale richiesta rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico e da una commissione indetta appositamente. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite comunicazione scritta.

Eccezionalmente, in classe prima, è ammesso il cambio di strumento da parte di un alunno soltanto in presenza di un compagno disponibile ad effettuare uno scambio strumentale entro 45 giorni dall'inizio delle lezioni.

Art. 9 . Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili. Gli alunni trasferiti in ingresso al percorso musicale, se non provenienti già da percorsi musicali di altro Istituto, dovranno sostenere la prova orientativo-attitudinale di cui agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.

Art. 10 . Valutazione degli apprendimenti, Esame di Stato finale del primo ciclo e certificazione delle competenze

Si rimanda a quanto indicato all'art. 8 del D. I. n. 176 del 1 luglio 2022:

- "1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'art. 4, comma 2 [D.I. 176/2022] siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.
- 2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
- 3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
- 4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017."

Art. 11. Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola tramite comodato d'uso. In caso di danneggiamento o smarrimento dello strumento la famiglia/ legali tutori dell'alunno dovranno risarcire il danno e/o i costi di un eventuale nuovo acquisto dello strumento da parte della scuola. Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali (limitatamente ai repertori non tutelati) dei brani o dei materiali di studio.

Art. 12 Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 13

Doveri degli alunni e della scuola; vigilanza

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- ⊕ Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- ⊕ Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- ⊕ Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- ⊕ Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

I docenti di strumento sono tenuti alla vigilanza degli alunni loro affidati per tutto il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario stabilito delle lezioni e comprensivo dell'intervallo ricreativo, dal termine delle lezioni ordinarie all'inizio delle attività didattiche.

E' responsabilità dei genitori/legali tutori vigilare prima dell'ingresso a scuola e all'uscita al termine delle lezioni di strumento

Art. 14 Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

I docenti di strumento musicale, in accordo con le insegnanti della scuola primaria, potranno effettuare attività di orientamento nelle classi quinte della scuola primaria.

Art. 15. Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto. La frequenza del percorso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra/musica d'insieme. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, qualora l'allievo non dimostri serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, con conseguente ricaduta negativa sulla valutazione finale.

Art. 16. Rapporti scuola- famiglia.

Le comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti viene fatta per il tramite del registro elettronico adottato dalla scuola con modalità analoghe a quelle dei restanti insegnamenti e

conformemente con il criteri di valutazione d'Istituto presenti nel PTOF.

Art. 17. Forme di collaborazione.

L'Istituto attiva:

- a) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale siglando di volta in volta accordi specifici;
- b) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art. 18. Modifiche e integrazioni.

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 26/10/2023 .

Firmato digitalmente da VITALI MARIA

